

Alba



# Città di Villa San Giovanni

Provincia di Reggio Calabria

N. 69 / Reg. Del.

del 14/05/2015

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Deliberazione n.5 del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale 14 del 12/5/2015 avente per oggetto "Esame ed approvazione del Piano d'Intervento Anziani - Piano di Azione e Coesione - (P.A.C.) 2° Riparto - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti"

L'anno duemilaquindici, addì **quattordici** del mese di **maggio** con inizio alle ore 16,30 nell'Ufficio di Segreteria, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
Rocco La Valle	Sindaco - Presidente	SI	
Antonio Messina	Assessore - Vice Sindaco	SI	
Giovanni Siclari	Assessore	SI	
Marco Santoro	Assessore		SI
Lorenzo Micari	Assessore		SI
Giuseppe Donato	Assessore	SI	
Francesco Romanzi	Assessore	SI	
TOTALE		5	2

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Francesco Gangemi con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

Il Presidente considerato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Viste:

- la Legge n. 328/2000, avente ad oggetto "Il sistema integrato dei servizi sociali";
- la legge Regionale 5.12.2003, n.23 "Sistema integrato di interventi e servizi sociali Regione Calabria";

**Dato atto** che in data 17/02/2004 la Regione Calabria con delibera della Giunta Regionale n° 78 ha istituito l'Ambito Territoriale 14 composto dai Comuni di Villa San Giovanni, Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, Reggio Calabria (VIII – XI Circ), San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, S. Stefano, Scilla, Sinopoli, attribuendo altresì la veste di ente Capofila al Comune di Villa San Giovanni;

**Richiamata** la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio – assistenziali, approvata e sottoscritta dai Comuni dell'Ambito Territoriale 14, in data 10/12/2013, la cui finalità è la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali per assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi socio-sanitari, nonché il necessario impulso per il miglioramento dei servizi sull'intero territorio;

**Visto** il Programma Nazionale "Servizi di cura della prima infanzia e degli anziani non autosufficienti, di cui alla Delibera CIPE n. 73 del 26 ottobre 2013;

**Visto** il Decreto dell'Autorità di Gestione (ADG PAC) n. 240/PAC del 7 Ottobre 2014, con il quale è stato adottato il secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

**Visto** il Decreto dell'Autorità di Gestione (ADG PAC) n. 289/PAC del 28 Novembre 2014 con il quale, a parziale modifica di quanto disposto con il proprio decreto n 240/PAC del 07/10/2014, rimodula le risorse finanziarie destinate agli Ambiti Distretti aventi sede nelle quattro regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007/2013.

**Visto** il Decreto dell'Autorità di Gestione (ADG PAC) n 557/PAC del 22/04/2015 con il quale vengono ulteriormente rideterminate le risorse finanziarie complessive destinate, con il secondo riparto, al programma per i servizi di cura all'infanzia ed agli anziani.

**Viste**, altresì, le Linee Guida per la presentazione dei Piani di Intervento a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione.(PAC) 2 riparto – Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani, approvate dal Ministero dell'Interno – ADG PAC con decreto 360/PAC del 26/01/2015.

**Visto** il Piano d'Intervento Anziani, predisposto dal Comune Capofila, articolato nelle sezioni previste dal formulario adottato dall'Autorità di gestione del programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia ed agli Anziani non autosufficienti finalizzate a raggiungere l'obiettivo dell'incremento delle prestazioni di assistenza domiciliare erogate e del miglioramento della qualità del servizio;

**Viste** le schede di intervento che si articolano attraverso tre tipologie di azioni:

Scheda 1 - Erogazioni di Prestazioni di Assistenza Domiciliare socio- assistenziale integrata con l'assistenza sanitaria (ADI/CDI)

Scheda 2 - Erogazioni di Prestazioni di Assistenza Domiciliare socio- assistenziale non in ADI

Scheda 3 - Spese di Gestione dei PUA



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

(Prov. di Reggio Calabria)

ENTE CAPOFILA AMBITO 14

Comuni di Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, Reggio Calabria (VIII<sup>a</sup>- IX<sup>a</sup> Circ),  
San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, Santo Stefano, Scilla, Sinopoli.

Via Nazionale 531 - Tel. 0965/795195 Fax 0965/795347

## COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

### DELIBERAZIONE N° 5

**OGGETTO:** : Esame ed approvazione del Piano d'Intervento Anziani – Piano di Azione e Coesione – (P.A.C.) 2° Riparto - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti -.

L'anno Duemilaquindici, il giorno 12 del mese di Maggio, alle ore 10.30 nella sede del Coordinamento istituzionale sito in via Nazionale 531 del Comune di Villa San Giovanni, a seguito di avviso diramato dal Sindaco con nota n° 7220 del 07/05/2015 ai sensi di Legge, si aprono i lavori del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale 14.

Fatto l'appello risultano presenti i rappresentanti degli Enti facenti parte dell'Ambito Territoriale n°14 ,come appresso elencati:

n° ordine	Ente	Rappresentante
1	Comune di Bagnara Calabria	Delegato Responsabile U.O.C.
2	Comune di Calanna	Il Sindaco
3	Comune di Campo Calabro	Presidente del Consiglio Comunale
4	Comune di Fiumara	Il Sindaco e Vicesindaco
5	Comune di Laganadi	Il Sindaco
6	Comune di Reggio Calabria (VIII- IX Circ)	Assessore alle Politiche Sociali
7	Comune di San Procopio	Il Sindaco
8	Comune di San Roberto	Il Sindaco
9	Comune di Sant'Alessio	Il Sindaco
10	Comune di Sant'Eufemia	Assessore alle Politiche Sociali
11	Comune di Santo Stefano	Il Sindaco
12	Comune di Scilla	Delegata Assistente sociale
13	Comune di Sinopoli	Assessore Servizi Sociali
14	Comune di Villa San Giovanni	Il Sindaco

Prendono parte alla riunione, senza diritto di voto

- -Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- Il Segretario generale del Comune di Villa San Giovanni Dr Francesco Gangemi che provvede anche alla redazione processo verbale.
- Il Direttore del Distretto Sanitario 1 – ASP Reggio Calabria-
- Il Referente Provinciale del Terzo Settore Versante dello Stretto

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, dichiara aperti i lavori alle ore 10.30



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

(Prov. di Reggio Calabria)

ENTE CAPOFILA AMBITO 14

Comuni di Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, Reggio Calabria (VIII°- IX° Circ),  
San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, Santo Stefano, Scilla, Sinopoli.

Via Nazionale 531 - Tel. 0965/795195 Fax 0965/795347

**Oggetto:** Esame ed approvazione del Piano d'Intervento Anziani – Piano di Azione e Coesione – (P.A.C.)  
2° Riparto - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti -

---

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Viste:

- la Legge n. 328/2000, avente ad oggetto “Il sistema integrato dei servizi sociali”;
- la legge Regionale 5.12.2003, n.23 “Sistema integrato di interventi e servizi sociali Regione Calabria”;

Dato atto che in data 17/02/2004 la Regione Calabria con delibera della Giunta Regionale n° 78 ha istituito l'Ambito Territoriale 14 composto dai Comuni di Villa San Giovanni, Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, Reggio Calabria (VIII – XI Circ), San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, S. Stefano, Scilla, Sinopoli, attribuendo altresì la veste di ente Capofila al Comune di Villa San Giovanni;

Richiamata la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio – assistenziali, approvata e sottoscritta dai Comuni dell'Ambito Territoriale 14, in data 10/12/2013, la cui finalità è la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali per assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi socio-sanitari, nonché il necessario impulso per il miglioramento dei servizi sull'intero territorio;

Visto il Programma Nazionale “Servizi di cura della prima infanzia e degli anziani non autosufficienti, di cui alla Delibera CIPE n. 73 del 26 ottobre 2013;

Visto il Decreto dell'Autorità di Gestione (ADG PAC) n. 240/PAC del 7 Ottobre 2014, con il quale è stato adottato il secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Visto il Decreto dell'Autorità di Gestione (ADG PAC) n. 289/PAC del 28 Novembre 2014 con il quale, a parziale modifica di quanto disposto con il proprio decreto n 240/PAC del 07/10/2014, rimodula le risorse finanziarie destinate agli Ambiti Distretti aventi sede nelle quattro regioni dell'obiettivo “Convergenza” 2007/2013.

Visto il Decreto dell'Autorità di Gestione (ADG PAC) n 557/PAC del 22/04/2015 con il quale vengono ulteriormente rideterminate le risorse finanziarie complessive destinate, con il secondo riparto, al programma per i servizi di cura all'infanzia ed agli anziani.



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

(Prov. di Reggio Calabria)

ENTE CAPOFILA AMBITO 14

Comuni di Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Flumara, Laganadi, Reggio Calabria (VIII°- IX° Circ),  
San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, Santo Stefano, Scilla, Sinopoli.

Via Nazionale 531 - Tel. 0965/795195 Fax 0965/795347

Viste, altresì, le Linee Guida per la presentazione dei Piani di Intervento a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2 riparto – Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani, approvate dal Ministero dell'Interno – ADG PAC con decreto 360/PAC del 26/01/2015.

Visto il Piano d'Intervento Anziani, predisposto dal Comune Capofila, articolato nelle sezioni previste dal formulario adottato dall'Autorità di gestione del programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia ed agli Anziani non autosufficienti finalizzate a raggiungere l'obiettivo dell'incremento delle prestazioni di assistenza domiciliare erogate e del miglioramento della qualità del servizio;

Viste le schede di intervento che si articolano attraverso tre tipologie di azioni:

Scheda 1 - Erogazioni di Prestazioni di Assistenza Domiciliare socio- assistenziale integrata con l'assistenza sanitaria (ADI/CDI)

Scheda 2 - Erogazioni di Prestazioni di Assistenza Domiciliare socio- assistenziale non in ADI

Scheda 3 - Spese di Gestione dei PUA

Dato atto che il Comune di Villa San Giovanni Capofila dell'Ambito Territoriale 14 nel predisporre il Piano d'intervento Anziani:

- ha promosso momenti costanti di confronto che hanno coinvolto i Sindaci dell'Ambito, attraverso la predisposizione di un Tavolo Tecnico, composto dai singoli referenti dei servizi sociali comunali ed aperto ai rappresentanti del Terzo Settore;
- ha organizzato una serie di incontri con le organizzazioni del terzo settore, i sindacati di categoria per consentire la più ampia partecipazione della organizzazioni alla progettazione ed alla valutazione partecipata degli interventi posti in essere;

Con voti favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0

#### DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente approvate di:  
approvare il Piano d'Intervento Anziani – Piano di Azione e Coesione – (P.A.C.) 2° RIPARTO - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti per un valore complessivo di € 697.488,15 – allegato al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;

di demandare al Comune di Villa San Giovanni, l'adozione degli atti consequenziali.



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

(Prov. di Reggio Calabria)

ENTE CAPOFILA AMBITO 14

Comuni di Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, Reggio Calabria (VIII°- IX° Circ),  
San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, Santo Stefano, Scilla, Sinopoli.

Via Nazionale 531 - Tel. 0965/795195 Fax 0965/795347

Letto, approvato e sottoscritto.

n° ordine	Ente	Rappresentante
1	Comune di Bagnara Calabria	Giuseppe G. L. L.
2	Comune di Calanna	Antonio L. L.
3	Comune di Campo Calabro	Antonio Alares <small>PRESIDENTE CONSIGLIO</small>
4	Comune di Fiumara	Antonio L. L.
5	Comune di Laganadi	Antonio L. L.
6	Comune di Reggio Calabria (VIII- IX Circ)	Antonio L. L.
7	Comune di San Procopio	Antonio L. L.
8	Comune di San Roberto	Antonio L. L.
9	Comune di Sant'Alessio	Antonio L. L.
10	Comune di Sant'Eufemia	Antonio L. L.
11	Comune di Santo Stefano	Antonio L. L.
12	Comune di Scilla	Antonio L. L.
13	Comune di Sinopoli	Antonio L. L.
14	Comune di Villa San Giovanni	Antonio L. L.

**1. DATI IDENTIFICATIVI**

Regione	Calabria
Denominazione dell'Ambito Territoriale	Ambito territoriale 14
Azienda/Distretto Sanitario di riferimento	ASP distretto 14 Reggio Calabria
Comune Capofila	Villa San Giovanni
C.F./P.IVA del Comune Capofila	CF 80003650803 PI 00790100804
IBAN Tesoreria	IT 60100003245452300069043
Sede	VILLA SAN GIOVANNI
Indirizzo PEC del Comune Capofila	Ambitoterritoriale14@asmepec.it
Nome del Responsabile del Piano di Intervento	Antonio Giordano
Email del Responsabile del Piano di Intervento	ambitoterritoriale14@comune.villasangiovanni.rc.it
Telefono del Responsabile del Piano di Intervento	0965/795195
Importo del finanziamento assegnato da riparto	
Importo del finanziamento richiesto con il Piano	€ 697.488,15

Il valore richiesto deve coincidere con l'importo del  
riparto

**2. REQUISITI GENERALI**
**2.1 FORMA ASSOCIATIVA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**

Forma associativa indicata nel 1° riparto	Convenzione (ex art. 30 del d. lgs. 267/2000)
Estremi degli atti con i quali è istituita la forma associativa)	Convenzione sottoscritta in data 10/12/2013 e deliberata dai Consigli Comunali di tutti i Comuni dell'Ambito territoriale 14
Data di scadenza della forma associativa	10/12/2016
Indicare gli estremi dell'atto della forma associativa per il secondo riparto (da allegare)	

Rispondenza ai principali adempimenti in materia di programmazione sociale e di attuazione degli interventi programmati	Gli interventi programmati nel 1 piano di riparto con risorse Pac e risorse proprie verranno erogati nel 2015 e 2016. Per quanto riguarda le risorse PAC è stata richiesta regolare autorizzazione all'autorità di gestione e si sta procedendo con l'attivazione delle procedure amministrative necessarie all'erogazione delle misure previste nel 1 piano di riparto. L'attuazione effettiva degli interventi programmati con risorse proprie per il 1 riparto si discosta dalla programmazione per problematiche e lungaggini sorte nel corso della definizione della procedura di gara per l'affidamento a terzi del servizio.
---	---

Tipologia di atto per l'approvazione del Piano di Intervento	Delibera del Coordinamento Istituzionale
<i>specificare</i>	
Estremi dell'atto di approvazione del Piano di Intervento (da allegare)	

**2.2 CONDIVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO CON IL PARTENARIATO LOCALE**

Descrivere le forme di condivisione della progettualità con il Partenariato Locale

Il Comune di Villa San Giovanni, Capofila dell'ATI 4 nel predisporre il Piano d'intervento ha promosso momenti costanti di confronto che hanno coinvolto i Sindaci dell'Ambito, attraverso la predisposizione di un tavolo tecnico composto dai singoli referenti dei servizi sociali comunali ed aperto ai rappresentanti del Terzo Settore. Inoltre, sono stati organizzati una serie di incontri con le organizzazioni del terzo settore, i sindacati di categoria e le istituzioni scolastiche per consentire la più ampia partecipazione delle organizzazioni alla progettazione ed alla valutazione partecipata degli interventi posti in essere.

**2.3. REQUISITI SPECIFICI PER ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA/CURE DOMICILIARI INTEGRATE**
**2.3.A. ACCORDO DI PROGRAMMA GENERALE**

Accordo di programma con l'Azienda Sanitaria per l'erogazione associata della rete delle cure domiciliari integrate indicato nel 1° riparto	accordo di programma data 03/12/2013
---	--------------------------------------

L'Accordo di Programma è ancora vigente?

 SÌ

## 2. REQUISITI GENERALI

### 2.1 FORMA ASSOCIATIVA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

Forma associativa indicata nel 1° riparto	convenzione (ex art. 30 del dlgs 267/2000)
Estremi degli atti con i quali è istituita la forma associativa)	convenzione sottoscritta in data 10/12/2013 e deliberata dai Consigli Comunali ed in tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale T4
Data di scadenza della forma associativa	10/12/2016
Indicare gli estremi dell'atto della forma associativa per il secondo riparto (da allegare)	

Rispondenza ai principali adempimenti in materia di programmazione sociale e di attuazione degli interventi programmati	Gli interventi programmati nel 1 piano di riparto con risorse Pac e risorse proprie verranno erogati nel 2015 e 2016. Per quanto riguarda le risorse PAC è stata richiesta regolare autorizzazione all'autorità di gestione e si sta procedendo con l'attivazione delle procedure amministrative necessarie all'erogazione delle misure previste nel 1 piano di riparto. L'attuazione effettiva degli interventi programmati con risorse proprie per il 1 riparto si discosta dalla programmazione per problematiche e lungaggini sorte nel corso della definizione della procedura di gara per l'affidamento a terzi del servizio.
---	---

Tipologia di atto per l'approvazione del Piano di Intervento	Delibera del Coordinamento Istituzionale
<i>specificare</i>	
Estremi dell'atto di approvazione del Piano di Intervento (da allegare)	

### 2.2 CONDIVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO CON IL PARTENARIATO LOCALE

*Descrivere le forme di condivisione della progettualità con il Partenariato Locale*

Il Comune di Villa San Giovanni Capofila dell'A T14 nel predisporre il Piano d'intervento ha promosso momenti costanti di confronto che hanno coinvolto i Sindaci dell'Ambito, attraverso la predisposizione di un Tavolo Tecnico, composto dai singoli referenti dei servizi sociali comunali ed aperto ai rappresentanti del Terzo Settore. Inoltre, sono stati organizzati una serie di incontri con le organizzazioni del terzo settore, sindacati di categoria e le istituzioni scolastiche per consentire la più ampia partecipazione delle organizzazioni alla progettazione ed alla valutazione partecipata degli interventi posti in essere.

### 2.3. REQUISITI SPECIFICI PER ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA/CURE DOMICILIARI INTEGRATE

#### 2.3.A. ACCORDO DI PROGRAMMA GENERALE

Accordo di programma con l'Azienda Sanitaria per l'erogazione associata della rete delle cure domiciliari integrate indicato nel 1° riparto	accordo di programma data 03/12/2013
L'Accordo di Programma è ancora vigente?	Sì

Indicare gli estremi dell'Accordo di Programma, se sottoscritto successivamente al Primo Riparto (da allegare)	
--	--

**2.3.B. ACCORDO DI PROGRAMMA SPECIFICO**

Estremi dell'addendum all'Accordo di programma tra Ambito/Distretto e Azienda/Distretto sanitario per l'accesso alle risorse del PAC - 2° Riparto	<b>Addendum specifico all'Accordo di Programma per l'accesso alle risorse PAC 2° Riparto del 12/05/2015</b>
---	---

Numero dell'articolo in cui viene dato atto dei servizi che si intendono attivare con i fondi PAC del secondo riparto	<b>Articolo 2</b>
Numero dell'articolo in cui, nell'eventualità in cui con i fondi PAC si intendano attivare servizi domiciliari non in ADI/CDI, l'Ambito/Distretto attesta che sono comunque soddisfatti i livelli di prestazioni socio-assistenziali complementari all'ADI/CDI rispondenti al fabbisogno del territorio	<b>Articolo 3</b>
Numero/i del/degli articolo/i in cui sono riportati gli impegni dell'Azienda/Distretto sanitario (in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali) per le cure domiciliari integrate (con evidenza degli impegni corrispondenti ai servizi finanziati con il PAC)	<b>Articolo 7</b>
Numero/i del/degli articolo/i in cui è riportata la composizione, le funzioni ricoperte e i principali dati di attività del/della PUA, con evidenza degli impegni e risorse a carico dell'Azienda/Distretto Sanitario e di quelli a carico dell'Ambito/Distretto sociale	<b>Articolo 5</b>
Numero/i del/degli articolo/i in cui è riportato l'impegno a istituire/attivare/mettere a regime l'UVM (o analoga modalità di accesso al servizio), e composizione	<b>Articolo 6</b>
Numero dell'articolo in cui è presente l'impegno ad introdurre modalità di valutazione multidimensionali, compatibili con il SINA e NSIS-SIAD	<b>Articolo 8</b>

### 3. INFORMAZIONI E DATI SUI SERVIZI PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI EROGATI NELL'AMBITO TERRITORIALE E/O NEI COMUNI CHE LO COMPONGONO

#### 3.1. ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI NEL 2014

Nel 2014 non è stato erogato alcun servizio domiciliare. Per gli interventi programmati a valere sui fondi PAC è stato richiesto una rimodulazione del cronoprogramma, autorizzata dalla Autorità di Gestione, per l'erogazione dei servizi al 2015. Per i servizi programmati con i fondi FNA (risorse proprie) nel 2014 è stata espletata la gara per l'affidamento del servizio e l'aggiudicazione è stata bloccata da un ricorso al tar. Pertanto si prevede di erogare i servizi nel 2015/2016.

#### 3.2. PROCEDURE DI ACCESSO PER LA PRESA IN CARICO E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AGLI UTENTI

Il Servizio domiciliare socio-sanitario si realizza attraverso procedure unitarie e condivise tra ASP ed Ambito Territoriale 14, come riportato nell'Accordo di programma sottoscritto dalle parti che regolano l'accesso, la valutazione e la presa in carico dei soggetti da assistere. Nello specifico, le funzioni integrate per l'accesso e la presa in carico si articolano secondo il seguente percorso: 1) Richiesta di accesso/segnalazione; 2) recepimento della domanda da PUA; 3) valutazione multidimensionale da parte dell'UVM integrata (eseguita con scheda SVAMA); 4) Definizione del PAI (piano assistenziale individualizzato integrato); 4) ammissione alle cure domiciliari integrate. Per ogni utente è predisposta una cartella personale sociosanitaria gestita in modalità informatica implementata dagli operatori sociali e sanitari che intervengono al domicilio dell'utente per i servizi attivati. Per l'assistenza domiciliare non in adf la presa in carico degli utenti avviene attraverso il PUA dal servizio sociale professionale previa acquisizione di certificazione del medico di medicina generale ed analisi del bisogno dell'utenza; il servizio sociale professionale definisce il progetto ed il programma di intervento personalizzato che comprende anche la tipologia e la frequenza delle prestazioni che dovranno essere rese a favore di ogni singolo utente. La relazione con la famiglia di riferimento, i controlli periodici, la valutazione e la conclusione dell'intervento è sempre di pertinenza dell'assistente sociale di riferimento. L'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale 14 comunicherà all'organismo accreditato la tipologia e la frequenza delle prestazioni per singolo utente.

#### 3.3. REQUISITI OBBLIGATORI PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI (SISTEMA DI ACCREDITAMENTO)

<p>Estremi dell'atto che regola e definisce il sistema di accreditamento (obbligatorio nel caso di buoni servizio)</p>	<p>Per ottenere l'accreditamento i soggetti interessati devono presentare domanda redatta su apposito modello e devono essere in possesso dei requisiti minimi (inderogabili) indicati all'art. 9 ed art. 10 dell'allegato A del regolamento dei "Criteri per la Disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti" predisposto ed approvato dalla Regione Calabria con Delibera di Giunta Regionale n° 505 del 30/12/2013 e con Delibera di giunta del Comune Capofila n° del ..... La selezione dei soggetti da accreditare, mediante verifica dei requisiti, sarà effettuata da apposita commissione di accreditamento, nominata dal Comune Capofila di Villa San Giovanni. L'accreditamento avverrà mediante idoneo atto amministrativo contenente l'elenco dei soggetti accreditati assunto dal comune capofila. I soggetti accreditati devono osservare gli obblighi indicati nell'art. 10 del predetto regolamento. I requisiti richiesti rappresentano elementi essenziali di qualità attesa del servizio erogato mediante voucher. La scelta del soggetto accreditato inserito in elenco verrà effettuata dal beneficiario.</p>
--	---

**3.4. SISTEMA DI COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI ALLA COMPONENTE SOCIALE DEI SERVIZI DOMICILIARI**

<p>Estremi dell'atto che definisce il sistema di compartecipazione degli utenti</p>	<p>non è prevista compartecipazione da parte degli utenti.</p>
---	--

Descrizione del sistema di compartecipazione degli utenti (criteri, tariffe, esenzioni, modalità di riscossione ecc.)

non è prevista compartecipazione da parte degli utenti.

**3.5. DIMENSIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI NEL 2014**

Tavola 1 - Annualità 2014 - dati programmatici

Riportare i dati presenti nel Piano di Intervento del Primo Riparto (tavola 4 - annualità 2014)

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica
Interventi da realizzare con risorse PAC - 1° Riparto	9.654,00 ore	74 utenti	€ 189.068,70
Interventi da realizzare con altre risorse	9.059,00 ore	35 utenti	€ 163.063,96
<b>Totale Interventi Programmati con il Piano di Intervento del 1° Riparto</b>	<b>18713,00 ore</b>	<b>109 utenti</b>	<b>€ 352.132,66</b>
Interventi da realizzare con risorse PAC - 1° Riparto	22.527,00 ore	173 utenti	€ 441.160,30
Interventi da realizzare con altre risorse	21.137,00 ore	81 utenti	€ 380.482,57
<b>Totale Interventi Programmati con il Piano di Intervento</b>	<b>43664,00 ore</b>	<b>254 utenti</b>	<b>€ 821.642,87</b>

**Tavola 2 - Attuazione effettiva del Piano di Intervento approvato con il PAC 1° Riparto (dati relativi a risorse proprie)**

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica
<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria (A.D./A.O./A.O.A.)</b>			
Interventi da realizzare con altre risorse (NON PAC) - anno 2014	0 ore	0 utenti	€ 0,00
<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale (A.D./A.O./A.O.A.)</b>			
Interventi da realizzare con altre risorse (NON PAC) - anno 2014	0 ore	0 utenti	€ 0,00

**Note**

L'attuazione effettiva dei servizi finanziati con risorse proprie si discosta dalla programmazione effettuata con il Primo Riparto. Indicare di seguito le ragioni

I servizi programmati con risorse proprie nel 2014 non sono stati erogati perché ancora non definita la procedura di aggiudicazione del servizio.

**Tavola 3 - Attuazione effettiva del Piano di Intervento approvato con il PAC 1° Riparto (dati relativi a risorse PAC)**

<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria (A.D./A.O.)</b>			
Anno	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica
2014	0,00 ore	0 utenti	€ 0,00
2015	9654,00 ore	74 utenti	€ 189.068,70
<b>Totale</b>	<b>9654,00 ore</b>		<b>€ 189.068,70</b>
<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale (A.D./A.O./A.O.A.)</b>			
Anno	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica
2014	0,00 ore	0 utenti	€ 0,00
2015	22527,00 ore	173 utenti	€ 441.160,30
<b>Totale</b>	<b>22527,00 ore</b>		<b>€ 441.160,30</b>

**4. INTERVENTO PROPOSTO**
**4.1. OBIETTIVI DEL PIANO DI INTERVENTO**

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con la programmazione delle risorse del 2° riparto, prevedono un ampliamento dell'offerta complessiva dei servizi domiciliari. Più specificamente i servizi programmati si propongono di consolidare i servizi previsti dal 1° riparto ed intensificare l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare in ADI con l'aumento delle ore di assistenza. Ed in particolare di aumentare il livello ed il miglioramento della qualità dei servizi di assistenza domiciliare garantendo, a parità di bisogno, il paritetico diritto di accesso ai servizi da parte di tutti gli utenti agevolando l'equilibrio della distribuzione territoriale dei servizi all'interno dell'Ambito. Di qualificare le prestazioni socioassistenziali domiciliari erogate dall'ambito a complemento dell'assistenza ADI-CDI erogata dal distretto, valorizzando la pianificazione di Ambito e rafforzando rapporti e procedure condivise con ASP.

**4.2. RISULTATI ATTESI E RISORSE DA IMPIEGARE PER IL LDRO RAGGIUNGIMENTO**

*incremento del livello di assistenza in termini di ore/settimanali per le prestazioni assistenziali integrate con ASP e qualificazione delle prestazioni socio assistenziali attraverso procedure e strumenti condivisi.*

**Tavola 4 - Risultati attesi e risorse per annualità 2015-2016 e confronto con programmato 2014**

Servizio		n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica
<b>Assistenza domiciliare e servizi socio assistenziali integrati con ASP (PAC 1° e 2° Riparto)</b>				
2014	Totale Interventi (da Piano Primo Riparto)	18.713 ore	109 utenti	€ 352.132,66
2015	Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	9.654 ore	74 utenti	€ 189.068,70
	Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto	2.420 ore	9 utenti	€ 46.344,68
	Interventi da realizzare con altre risorse	6.794 ore	35 utenti	€ 127.297,96
	Totale Interventi (previsioni)	18.868 ore	118 utenti	€ 357.711,34
2016	Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	ore	0 utenti	€ 0,00
	Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto	16.940 ore	64 utenti	€ 324.412,78
	Interventi da realizzare con altre risorse	2.265 ore	35 utenti	€ 40.766,00
	Totale Interventi (previsioni)	19.205 ore	99 utenti	€ 365.178,78
<b>Assistenza domiciliare e servizi socio assistenziali integrati con ASP (PAC 1° e 2° Riparto) - Servizi Integrati</b>				
2014	Totale Interventi (da Piano Primo Riparto)	43.664 ore	254 utenti	€ 821.642,87
2015	Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	22.527 ore	173 utenti	€ 441.160,30
	Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto	2.060 ore	9 utenti	€ 38.497,99
	Interventi da realizzare con altre risorse	14.092 ore	81 utenti	€ 253.655,04
	Totale Interventi (previsioni)	38.679 ore	263 utenti	€ 733.313,33
2016	Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	ore	0 utenti	€ 0,00
	Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto	14.420 ore	60 utenti	€ 269.485,90
	Interventi da realizzare con altre risorse	26.406 ore	202 utenti	€ 457.302,72
	Totale Interventi (previsioni)	40.826 ore	262 utenti	€ 726.788,62

**4.2.A. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE CON ALTRE RISORSE (TIPOLOGIA E FONTI FINANZIARIE)**

*Gli interventi di assistenza domiciliare previsti nella tavola 4 da realizzare con altre risorse riguardano interventi di assistenza domiciliare socio assistenziale in modalità integrata con ASP ed interventi di assistenza domiciliare socio assistenziale in SAD attraverso piani individualizzati da realizzare impegnando i fondi FNA 2009/2010 e per il 2016 parte dei fondi FNA 2013 assegnati all'Ambito.*

**Note**

**4.3. RISPETTO DEL REQUISITO DELLA PARITÀ DI ACCESSO E DI EQUILIBRIO TERRITORIALE DEI SERVIZI A PARITÀ DI FABBISOGNO**

*La parità di accesso alle prestazioni verrà garantita su tutto il territorio dell'Ambito 14 attraverso il PUA. L'analisi relativa al fabbisogno dell'utenza verrà valutata e garantita sia dal servizio professionale dell'Ambito che dall'UVM nel caso di assistenza integrata.*

**5. VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONALITA' RELATIVE A LIVELLI DI SERVIZIO E DI CONGRUITA' DI MASSIMA DELLA**
**5.1. LIVELLI DI SERVIZIO PROGRAMMATI (ORE)**

Tavola 5 - Livelli di servizio complessivamente programmati e confronto con il livello programmato per il 2014

Servizi di ADI/CDI	Ore di servizio				
	2014	2015	2016	Δ 2015-2014	Δ 2016-2014
Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto		9.654	0		
Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto		2.420	16.940		
Interventi da realizzare con altre risorse		6.794	2.265		
<b>Totale</b>	<b>18.713</b>	<b>18.868</b>	<b>19.205</b>	<b>155</b>	<b>492</b>

Servizi di SAD/ADS/ADA	Ore di servizio				
	2014	2015	2016	Δ 2015-2014	Δ 2016-2014
Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto		22.527	0		
Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto		2.060	14.420		
Interventi da realizzare con altre risorse		14.092	26.406		
<b>Totale</b>	<b>43.664</b>	<b>38.679</b>	<b>40.826</b>	<b>-4.985</b>	<b>-2.838</b>

Totale dei Servizi di Assistenza domiciliare	Ore di servizio				
	2014	2015	2016	Δ 2015-2014	Δ 2016-2014
	62.377	57.547	60.031	-4.830	-2.346

**A. Verifica del livello complessivo di servizio rispetto al programmato 2014**

Il livello complessivo dei servizi del 2015 (57.547 ore) non è superiore al livello complessivo del 2014 (62.377 ore). Ciò  
 Il livello complessivo dei servizi del 2016 (60.031 ore) non è superiore al livello complessivo del 2014 (62.377 ore). Ciò

Il livello complessivo dei servizi per il 2016 per i servizi ADI/CDI è superiore al programmato 2014. Nel 2015/2016 la  
 diminuzione delle ore rispetto al programmato 2014 si rileva solo per la SAD ed è dovuto:  
 1) Alla  
 diminuzione delle risorse assegnate all'Ambito con fondi FNA 2015 DGR 514 rispetto alle risorse disponibili ed inserite nel  
 programma 2014 con l'utilizzo dei fondi FNA di due annualità (2009/2010);  
 2) Alla  
 programmazione delle risorse Pac 2° riparto orientate soprattutto a soddisfare i livelli di ADI.

**B. Verifica del livello di servizio ADI rispetto al programmato 2014**

Il livello di servizio programmato per il 2015/2016 in termini di interventi ADI è superiore al programmato 2014  
 perché con il secondo riparto del piano di intervento le azioni sono state orientate ad aumentare il livello di assistenza in  
 ADI incrementando le ore erogate.

**C. Verifiche relative alla rispondenza dei servizi ADI/CDI rispetto al fabbisogno**

Si prevede di utilizzare risorse PAC per finanziare servizi SAD/ADA/ADS nel 2015. Si prevede di utilizzare risorse PAC per  
 finanziare servizi SAD/ADA/ADS nel 2016. E' necessario attestare che la programmazione predisposta soddisfa i livelli di  
 prestazioni socio-assistenziali complementari all' ADI rispondenti al fabbisogno del territorio.

Dalla tavola si rileva che l'orientamento degli interventi programmati con il 2° riparto prevede un aumento delle ore di assistenza dei servizi in ADI, rispetto al programma 2014, poiché la programmazione è stata orientata a soddisfare il fabbisogno dell'utenza verso i servizi in ADI/CDI.

## 5.2. ANDAMENTO DEI COSTI/ORARI

Tavola 6 - Andamento del costo orario dei servizi programmati

	costo orario		
	2014	2015	2016
<b>Servizi di ADI/CDI</b>			
Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	19,58	19,58	
Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto		19,15	19,15
Interventi da realizzare con altre risorse		18,00	18,00
<b>Servizi di SAD/ADS/ADA</b>			
Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	19,58	19,58	
Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto		18,69	18,69
Interventi da realizzare con altre risorse		18,00	17,32

### Note

Nel 2014 i costi orari per i servizi ADI/CDI non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

Nel 2015 i costi orari per i servizi ADI/CDI non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

Nel 2016 i costi orari per i servizi ADI/CDI non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

Nel 2014 i costi orari per i servizi SAD/ADS/ADA non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

Nel 2015 i costi orari per i servizi SAD/ADS/ADA non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

Nel 2016 i costi orari per i servizi SAD/ADS/ADA non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

I costi orari per i servizi ADI/CDI finanziati con 'altre risorse' non hanno un andamento regolare. Si prega di specificare la

I costi orari per i servizi SAD/ADS/ADA finanziati con 'altre risorse' non hanno un andamento regolare. Si prega di specificare la motivazione.

La tavola rileva uno scostamento nei costi orari tra servizi programmati con risorse proprie e servizi programmati con fondi PAC. Tale differenza di costo orario applicato è determinata dalla percentuale di lavoro qualificato prevista nelle linee guida per il servizio PAC (sia per i servizi in ADI che SAD) (70/30 SAD - 80/20 ADI).

**6. SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI INTERVENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PAC**
**Tavola 7 - Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC**

n.	Titolo azione	2015			2016		
		n. ore	utenti/anno equiv.	€ pac	n. ore	utenti/anno equiv.	€ pac
<b>1 Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria (AD/ODI)</b>							
1	0	2.420,00	9,17	€ 46.344,68	16.940,00	64,17	€ 324.412,78
2		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
3		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
4		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
5		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
6		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
	<b>Totale</b>	<b>2.420,00</b>	<b>9,17</b>	<b>€ 46.344,68</b>	<b>16.940,00</b>	<b>64,17</b>	<b>€ 324.412,78</b>
<b>2 Assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD/AD5/ADA)</b>							
1	0	2.060,00	8,58	€ 38.497,99	14.420,00	60,08	€ 269.485,90
2		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
3		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
4		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
5		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
6		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
	<b>Totale</b>	<b>2.060,00</b>	<b>8,58</b>	<b>€ 38.497,99</b>	<b>14.420,00</b>	<b>60,08</b>	<b>€ 269.485,90</b>
<b>3 Funzionamento del/del PUA</b>							
1	0			€ 3.408,51			€ 15.338,30
2				€ 0,00			€ 0,00
3				€ 0,00			€ 0,00
4				€ 0,00			€ 0,00
5				€ 0,00			€ 0,00
6				€ 0,00			€ 0,00
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 3.408,51</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 15.338,30</b>
<b>Totale Complessivo per anno</b>		<b>€ 88.251,18</b>			<b>€ 609.236,97</b>		
<b>Totale Complessivo</b>		<b>€ 697.488,15</b>					

**Scheda di intervento**

<b>Tipologia</b>	
<b>1 - Assistenza Domiciliare Integrata con l'assistenza sanitaria (ADI/CDI)</b>	
<b>A. Dati Identificativi</b>	
a. Titolo del Progetto	assistenza domiciliare integrata all'assistenza sanitaria (ADI/CDI)
b. Localizzazione	Intero Ambito
c. Soggetto attuatore	Comune di Villa San Giovanni
d. R.U.P.	Antonio Giordano
e. N. telefono del RUP	0965/795195
f. Mail del RUP	t.giordano@comune.villasangiovanni.rc.it
g. Importo richiesto	€ 370.757,46
<b>B. Dettaglio dell'intervento e risultati attesi</b>	
a. Descrizione del servizio	Il servizio di assistenza domiciliare integrato all'assistenza sanitaria (ADI/CDI) è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio assistenziale integrate con interventi sanitari prestati al domicilio dei soggetti destinatari al fine di consentire il mantenimento della loro autonomia di vita e la permanenza nella loro abitazione e nel loro ambiente familiare e sociale, riducendo le esigenze di ricorso a ricovero in strutture. Gli interventi si articolano per aree di bisogno offerti dall'Ambito Territoriale 14 e dal Distretto Socio Sanitario secondo modalità condivise.
b. Modalità di acquisizione dei servizi	buoni servizio (attraverso sistema di accreditamento)
c. Esistenza di un sistema di accreditamento	<input checked="" type="checkbox"/> Sì
d. Estremi degli atti che regolano il sistema di accreditamento	DGR 505/2013 regione Calabria e dalla delibera di G.C. del comune Capofila n° del avente come oggetto Approvazione Deliberazione n° 3 del Coordinamento Istituzionale del 12/05/2015"Atto di recepimento della D.G.R. n° 505/2013 - Allegato A Criteri per la disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti e la carta di Impegno Etico che viene allegata al Piano di intervento.
e. Descrizione dei requisiti previsti nel sistema di accreditamento	Per ottenere l'accreditamento i soggetti interessati devono presentare domanda redatta su apposito modello e devono essere in possesso dei requisiti minimi inderogabili indicati all'art 9 ed art 10 dell'allegato A del regolamento dei "Criteri per la Disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti" predisposto ed approvato dalla Regione Calabria con Delibera di Giunta Regionale n° 505 del 30/12/2013 e con Delibera di giunta del Comune Capofila n del avente come oggetto Approvazione Deliberazione n° 3 del Coordinamento Istituzionale del 12/05/2015"Atto di recepimento della D.G.R. n° 505/2013 - Allegato A Criteri per la disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti e la carta di Impegno Etico La selezione dei soggetti da accreditare, mediante verifica dei requisiti, sarà effettuata da apposita commissione di accreditamento, nominata dal Comune Capofila di Villa San Giovanni. L'accreditamento avverrà mediante idoneo atto amministrativo, contenente l'elenco dei soggetti accreditati, assunto dal comune capofila. I soggetti accreditati devono osservare gli obblighi indicati nell'art 10 del predetto regolamento. I requisiti richiesti rappresentano elementi essenziali di qualità del servizio.
f. Descrizione delle modalità di controllo dei soggetti accreditati	I soggetti accreditati devono osservare gli obblighi indicati nell'art 10 del predetto regolamento I requisiti richiesti rappresentano elementi essenziali di qualità attesa del servizio, erogato mediante voucher e sono richiesti ai soggetti che intendono accreditarsi. Il comune Capofila provvederà ad effettuare i controlli rispetto al mantenimento dei requisiti minimi inderogabili e previsti nel progetto e nell'avviso di accreditamento ed alle caratteristiche presenti nell'offerta progettuale dell'accreditato. I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione.
g. Estremi degli atti che hanno quantificato il valore degli eventuali buoni servizio	

Regolamento predisposto ed approvato dalla regione Calabria di cui al DGR 505/2013 di cui all'art.7 ( valore del voucher - erogazioni delle prestazioni) e dalla delibera di G.C. del comune Capofila n° del avente come oggetto Approvazione Deliberazione n° 3 del Coordinamento Istituzionale del 12/05/2015"Atto di recepimento della D.G.R. n° 505/2013 - Allegato A Criteri per la disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti e la carta di Impegno Etico che viene allegata al Piano di intervento.

h. Estremi degli atti che hanno regolato l'eventuale catalogo dell'offerta/albo dei fornitori

procedura in fase di attuazione

i. Descrizione del funzionamento e della composizione dell'eventuale catalogo dell'offerta/albo dei fornitori (da allegare)

Espletate le procedure di accreditamento i soggetti accreditati verranno inseriti in apposito elenco / albo dei fornitori regolarmente pubblicato da cui i beneficiari dell'assistenza domiciliare potranno scegliere il soggetto che erogherà le prestazioni tramite voucher con scelta da parte del beneficiario.

l. Modalità di presa in carico degli utenti

Unità Valutazione Multidimensionale Integrata (UVI/UVM)

Il servizio domiciliare socio sanitario si realizza attraverso procedure unitarie e condivise tra ASP ed Ambito Territoriale come riportato nell'Accordo di programma sottoscritto dalle parti che regolano l'accesso, la valutazione e la presa in carico dei soggetti da assistere. Nello specifico le funzioni integrate per l'accesso e la presa in carico si articolano secondo il seguente percorso: 1) Richiesta di accesso/segnalazione 2) recepimento della domanda da PUA; 3) valutazione multidimensionale da parte dell'UVM integrata eseguita con scheda SVAMA; 4) Definizione del PAI (piano individualizzato integrato); 4) ammissione alle cure domiciliari integrate; Per ogni utente è predisposta una cartella personale sociosanitaria gestita in modalità informatica implementata dagli operatori sociali e sanitari che intervengono al domicilio dell'utente per i servizi attivati.

Descrizione

m. Numero ore erogate di cui

19.360

2015	2.420
2016	16.940

di cui  
di cui

ore nuovi utenti	ore potenziamento
2.420	0
16.940	0

n. Numero di utenti/anno equivalenti (\*)

2015	9,17
2016	64,17

di cui  
di cui

nuovi utenti	potenziamento
9,17	0,00
64,17	0,00

o. Ore medie per utente/equivalente anno (\*\*)

2015	264
2016	264

di cui  
di cui

ore nuovi utenti	ore potenziamento
264,00	0,00
264,00	0,00

### C. Piano delle spese

a. Tipologie di spesa	Quantità	Costo
Personale OSS - CCNL Cooperative -C2 -18,25€/ora	15.488,00	€ 282.656,00
Personale OSA/OTA o figure assimilate (dotate di titolo professionale specifico) - CCNL Cooperative -C1 -17,71 €/ora	3.872,00	€ 68.573,12
Spese generali	1,50%	€ 5.268,44
IVA	4,00%	€ 14.259,90
<b>Totale al loro compartecipazione</b>		<b>€ 370.757,46</b>
Eventuale Compartecipazione degli Utenti		€ 0,00
<b>Totale al netto compartecipazione</b>		<b>€ 370.757,46</b>

b. percentuale di abbattimento dei costi orari applicata

0%

c. Motivazione dell'applicazione dell'abbattimento indicato al precedente punto b.

0%

d. Valore del buono servizio orario (al lordo compartecipazione)

€ 19,15

<b>D. Iter procedurale e tempistica</b>	
	Data (mese e anno)
a. Pubblicazione del bando di gara o equivalente (se pertinente)	set-2015
b. Stipulazione del contratto di affidamento o equivalente (se pertinente)	nov-2015
c. Avvio servizio	dic-2015
d. Data prevista conclusione servizio	lug-2016

<b>E. Cronoprogramma di spesa</b>			
1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016
€ 0,00	€ 46.344,68	€ 278.068,09	€ 46.344,68

<b>F. Cronoprogramma di avanzamento del finanziamento</b>			
1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016
€ 0,00	€ 46.344,68	€ 278.068,09	€ 46.344,68

(\*) Il "numero utenti/anna equivalenti" viene calcolato tenendo conto dell' "utente-tipo" derivabile dalle informazioni poste alla base della programmazione della scheda di intervento.. Detta altrimenti, se si ipotizza, sulla base dei servizi erogati in precedenza e/o dell'analisi del fabbisogno, che mediamente un utente, per tutto il tempo in cui rimane in carico del sistema di erogazione dei servizi domiciliari, gada di un servizio medio quantificata in 40 ore al mese, un utente/anna equivalente corrisponderà a 480 ore di servizio annue (\*\*). Di contro, nel caso in cui si programmi di erogare a un servizio di 40 ore/mese a 4 utenti per tre mesi, gli stessi corrisponderanno ad 1 utente/anna equivalente. Il dato viene calcolato principalmente ai fini della confrontabilità dei piani di intervento.

(\*\*) Le "ore medie per utente/equivalente anno" sono calcolate tenendo conto dell' "utente-tipo" derivabile dalle informazioni poste alla base della programmazione della scheda di intervento. Esso corrisponde al numero di ore che, sulla base dei servizi erogati in precedenza e/o dell'analisi del fabbisogno, si erogherebbero ad un utente preso in carico per 12 mesi in un anno. Il dato viene calcolato principalmente ai fini della confrontabilità dei piani di intervento.

**Scheda di intervento**

Tipologia	
<b>2 - Assistenza Domiciliare non integrata (SAD/ADS/ADA)</b>	
<b>A. Dati identificativi</b>	
a. Titolo del Progetto	prestazioni di assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI/ CDI
b. Localizzazione	tutti i comuni dell'Ambito Territoriale 14
c. Soggetto attuatore	Comune di Villa San Giovanni
d. R.U.P.	Antonio Giordano
e. N. telefono del RUP	0965/795195
f. Mail del RUP	ambitoterritoriale14@comune.villasangiovanni.rc.it
g. Importo richiesto	€ 307.983,88
<b>B. Dettaglio dell'intervento e risultati attesi</b>	
a. Descrizione del servizio	<p>Il servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane non autosufficienti è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio- assistenziale prestate al domicilio dei soggetti destinatari degli interventi al fine di consentire il mantenimento della loro autonomia di vita e la permanenza nella loro abitazione e nel loro ambiente familiare e sociale, riducendo le esigenze di ricorso a strutture.</p> <p>Descrizione, con valore di attestazione, del modo in cui siano soddisfatti i livelli di prestazioni socio-assistenziali complementari all'</p> <p>L' Ambito Territoriale 14 con le risorse dei fondi PAC e del fondo FNA 2010 ritiene soddisfatti i livelli di prestazioni socio assistenziali complementari all'ADI e rispondenti al fabbisogno del Territorio. Pertanto con le risorse PAC 2 Riparto si prevede di sostenere anche le prestazioni di assistenza domiciliare non in ADI come riportato all'art.3 dell'Addendum specifico all'Accordo di Programma che si allega.</p>
b. Modalità di acquisizione dei servizi	buoni servizio (attraverso sistema di accreditamento)
c. Esistenza di un sistema di accreditamento	<input checked="" type="checkbox"/> Sì
d. Estremi degli atti che regolano il sistema di accreditamento	DGR 505/2013 regione Calabria e dalla delibera di G.C. del comune Capofila n° del avente come oggetto Approvazione Deliberazione n° 3 del Coordinamento Istituzionale del 12/05/2015" Atto di recepimento della D.G.R. n° 505/2013 - Allegato A Criteri per la disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti e la carta di Impegno Etico che viene allegata al Piano di intervento.
e. Descrizione dei requisiti previsti nel sistema di accreditamento	Per ottenere l'accREDITamento i soggetti interessati devono presentare domanda redatta su apposito modello e devono essere in possesso dei requisiti minimi inderogabili indicati all'art 9 ed art 10 dell'allegato A del regolamento dei "Criteri per la Disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti" predisposto ed approvato dalla Regione Calabria con Delibera di Giunta Regionale n° 505 del 30/12/2013 e con Delibera di Giunta del Comune Capofila n del La selezione dei soggetti da accreditare, mediante verifica dei requisiti, sarà effettuata da apposita commissione di accreditamento, nominata dal Comune Capofila di Villa San Giovanni. L'accREDITamento avverrà mediante idoneo atto amministrativo, contenente l'elenco dei soggetti accreditati, assunto dal comune capofila . I soggetti accreditati devono osservare gli obblighi indicati nell'art 10 del predetto regolamento. I requisiti richiesti rappresentano elementi essenziali di qualità attesa del servizio, erogato mediante voucher .
f. Descrizione delle modalità di controllo dei soggetti accreditati	

b. percentuale di abbattimento dei costi orari applicata 0%

 c. Motivazione dell'applicazione dell'abbattimento indicato al precedente punto b.  
0%

 d. Valore del buono servizio orario (al lordo compartecipazione) € 18,69
**D. Iter procedurale e tempistica**

	Data (mese e anno)
a. Pubblicazione del bando di gara o equivalente (se pertinente)	set-2015
b. Stipulazione del contratto di affidamento o equivalente (se pertinente)	nov-2015
c. Avvio servizio	dic-2015
d. Data prevista conclusione servizio	lug-2016

**E. Cronoprogramma di spesa**

1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016
€ 0,00	€ 38.497,99	€ 230.987,91	€ 38.497,99

**F. Cronoprogramma di avanzamento del finanziamento**

1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016
€ 0,00	€ 38.497,99	€ 230.987,91	€ 38.497,99

(\*) Il "numero utenti/anna equivalenti" viene calcolato tenendo conto dell' "utente-tipo" derivabile dalle informazioni poste alla base della programmazione dello scheda di intervento.. Detta altrimenti, se si ipotizza, sulla base dei servizi erogati in precedenza e/o dell'analisi del fabbisogno, che mediamente un utente, per tutta il tempo in cui rimane in carico del sistema di erogazione dei servizi domiciliari, gada di un servizio media quantificata in 40 ore al mese, un utente/anna equivalente corrisponderà a 480 ore di servizio annue (\*\*). Di contro, nel caso in cui si programmi di erogare a un servizio di 40 ore/mese a 4 utenti per tre mesi, gli stessi corrisponderanno ad 1 utente/anna equivalente. Il data viene calcolata principalmente ai fini della confrontabilità dei piani di intervento.

(\*\*) Le "ore medie per utente/equivolente anno" sono calcolate tenendo conta dell' "utente-tipo" derivabile dalle informazioni poste alla base della programmazione della scheda di intervento. Essa corrisponde al numero di ore che, sulla base dei servizi erogati in precedenza e/o dell'analisi del fabbisogno, si erogherebbero ad un utente presa in carica per 12 mesi in un anno. Il data viene calcolata principalmente ai fini della confrontabilità dei piani di intervento.

Scheda di intervento

Tipologia

Spese per il funzionamento del/del PUA

A. Dati Identificativi

a.	Titolo del Progetto	sostegno alle spese di gestione
b.	Localizzazione	villa san giovanni
c.	Soggetto attuatore	villa san giovanni
d.	R.U.P.	Antonio Giordano
e.	N. telefono del RUP	0965/795195
f.	Mail del RUP	ambitoterritoriale14@comune.villasangiiovanni.rc.it
g.	importo richiesto	€ 18.746,81

B. Dettaglio dell'intervento e risultati attesi

a. Descrizione del servizio sostegno alle spese di gestione del PUA

b. Modalità di acquisizione dei servizi

gestione diretta

Descrizione delle modalità di acquisizione dei servizi

Il personale da impiegare verrà selezionato tramite avviso pubblico ai sensi della normativa vigente.

c. Articolo dell'Accordo in cui si descrive il PUA

art. 14 accordo di programma

d. Descrizione degli impegni dell'Asl

L'asp insieme all'AT come definito all'art 14 dell'accordo di programma, e nell'Addendum specifico per le risorse PAC 2° riparto si impegna a istituire, attivare e mettere a regime e mantenere attivo il punto unitario di accesso (art.5- Addendum specifico all'Accordo di Programma) il back office del PUA che fondamentalmente è tenuto a completare l'istruttoria della domanda, a provvedere al raccordo con L'UVM e gestire la banca dati attraverso il software cartella sociale.

e. Numero di PUA presenti nell'Ambito/Distretto

1

f. Numero di PUA oggetto di finanziamento

1

g. Dre settimanali finanziate di ciascun PUA

20

h. Mesi di apertura finanziata per ciascun PUA

11

C. Piano delle spese

a. Tipologie di spesa	Quantità	Costo
Coordinatore - CCNL EE.LL. (contratti a tempo determinato, co.co.co.) - D1 - 17,85€/ora	47,63	€ 850,20
Assistente sociale - CCNL EE.LL. (contratti a tempo determinato, co.co.co.) - D1 - 17,85€/ora	952,60	€ 17.003,91
Spese generali	5,00%	€ 892,71
<b>Totale</b>		<b>€ 18.746,81</b>

Eventuale percentuale di ribasso applicata

0%

Motivazione dell'applicazione dell'abbattimento indicato al precedente punto.

0%

D. Iter procedurale e tempistica

	Data (mese e anno)
a. Pubblicazione del bando di gara o equivalente (se pertinente)	set-2015
b. Stipulazione del contratto di affidamento o equivalente (se pertinente)	ott-2015
c. Avvio servizio	nov-2015
d. Data prevista conclusione servizio	set-2016

E. Cronoprogramma di spesa



1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016
€ 0,00	€ 3.408,51	€ 10.225,53	€ 5.112,77

**Dato atto** che il Comune di Villa San Giovanni Capofila dell'Ambito Territoriale 14 nel predisporre il Piano d'intervento Anziani:

- ha promosso momenti costanti di confronto che hanno coinvolto i Sindaci dell'Ambito, attraverso la predisposizione di un Tavolo Tecnico, composto dai singoli referenti dei servizi sociali comunali ed aperto ai rappresentanti del Terzo Settore;
- ha organizzato una serie di incontri con le organizzazioni del terzo settore, i sindacati di categoria per consentire la più ampia partecipazione delle organizzazioni alla progettazione ed alla valutazione partecipata degli interventi posti in essere;

**Visto** il verbale della deliberazione n. 5 del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale 14, del 12/05/2015, avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Piano d'Intervento Anziani - Piano di Azione e Coesione - (P.A.C.) 2° Riparto - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti", allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, da cui risulta che il predetto Piano di Intervento Anziani è stato approvato in modo unanime dai presenti;

**Ritenuto** di dover procedere alla sua approvazione, demandando al Responsabile dell'Ufficio di Piano, di concerto con il Segretario Comunale dell'ente capofila, la predisposizione di tutti gli atti e gli adempimenti che conseguono all'adozione del presente atto.

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 267/2000

Con voti unanimi

### **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e approvate:

**Di approvare** il verbale della deliberazione n.5 del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale 14, del 12/05/2015 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del **Piano d'Intervento Anziani** - Piano di Azione e Coesione - (P.A.C.) 2° Riparto - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti" allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto** che dal verbale in questione risulta che il predetto Piano di Intervento Anziani è stato approvato in modo unanime dai presenti;

**Di demandare** al responsabile dell'Ufficio di Piano, di concerto con il Segretario Comunale dell'ente capofila, la predisposizione di tutti gli atti e gli adempimenti che conseguono all'adozione del presente atto.

**Che** la Deliberazione in oggetto venga trasmessa a ciascun Comune dell'Ambito per la conseguente pubblicazione.

**Di dichiarare** il presente atto con separata ed unanime votazione immediatamente esecutivo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco - Presidente

Rocco LA MATEO  
*[Signature]*



Il Segretario Generale

Dr. Francesco GANGEMI  
*[Signature]*

Pareri Preventivi espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

<p><u>Regolarità Tecnica</u></p> <p>Si esprime parere favorevole interno in ordine alla regolarità tecnica</p> <p>Li .....</p> <p><u>Il Responsabile</u></p> <p><i>Antonio Spina</i></p>	<p><u>Regolarità Contabile</u></p> <p>Si esprime parere favorevole interno in ordine alla regolarità contabile</p> <p>Li .....</p> <p><u>Il Responsabile</u></p> <p><i>[Signature]</i></p>
--	--

<p>Visto il parere interno, si esprime parere favorevole avente rilevanza esterna in ordine alla regolarità tecnica</p> <p>Li .....</p> <p><u>Il Responsabile del Servizio</u></p> <p><i>Francesco Gangemi</i></p>	<p>Visto il parere interno, si esprime parere favorevole avente rilevanza esterna in ordine alla regolarità contabile</p> <p>Li .....</p> <p><u>Il Responsabile di Ragioneria</u></p> <p><i>[Signature]</i></p>
--	---

Copia Conforme all'originale

15 MAG 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
INCARICATO  
*Costo Grazia Antonia*

N. Reg.....li.....

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale

IL RESPONSABILE

N. 7745, prot. del. 15 MAG. 2015

Certificato di Pubblicazione e di Esecutività

- La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- La presente deliberazione non soggetta a controllo di legittimità è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo per 10 giorni consecutivi (art. 134 comma 3 D.Lgs n. 267/2000)
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Li 15 MAG. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Francesco GANGEMI  
*[Signature]*